

PATERNO' HA UN NUOVO SINDACO

BOTTINO PER TUTTI

MANGANO ASSENTE, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO APPROFITTA
Ed in molti scommettono: si costruisce piano piano la candidatura a sindaco

↳ l'editoriale

SE LE GRAVI MANCANZE DI UN SINDACO DIVENTANO LA FORTUNA DI UN PRESIDENTE

di **Andrea Di Bella**

Avete mai visto un presidente del Consiglio Comunale assumere la guida politica ed istituzionale di una città al posto di un primo cittadino? Ovunque cercherete, stenterete a trovare un altro caso simile, ma a Paternò è accaduto anche questo. Laura Bottino, inquilina di Palazzo Alessi e quindi capo dell'assise civica paternese, ha in pochissime settimane scalato la cima: sul Piano Regolatore Generale, tra i più importanti strumenti tecnici di ogni città, la Bottino ha preso le redini in mano e sta cavalcando come una fiera guerriera civica (anche se recentemente diventata soggetto politico, avendo aderito al Partito Democratico), la battaglia per giungere ad un punto che possa mettere d'accordo politica, professionisti e cittadini.

Città Metropolitana o Libero Consorzio? Anche qui la presidente ha giocato un ruolo importante: ha riunito la politica di ogni livello e grado della città in un'unica conferenza. Presente anche il sindaco di Catania, Enzo Bianco. E presente, ma da invitato, anche il sindaco di Paternò Mauro Mangano.

Capite? Da invitato. Perché un sindaco dalle nostre parti fa l'ospite d'onore, non il padrone di casa. E volete che tutto questo non rappresenti un'anomalia?

Siamo di fatto costretti a fare i complimenti alla signora presidente Bottino perché con un colpo di coda, e approfittando forse senza nemmeno saperlo (ma lo sa) delle inerzie e della inconsistenza del primo cittadino, sta guadagnando il proscenio in un momento particolare per la città. Una città senza punti di riferimento, senza alcuna leadership consolidata, senza nessuna linea programmatica chiara che lasci intendere il progetto pensato per Paternò.

Non si offenda, presidente, se le diamo dell'*approfittatrice*. Ebbene sì: lei sta approfittando di tutto questo per ritagliarsi il suo spazio politico. Il suo passaggio al Pd è stato solo il primo passo verso quella cavalcata che la porterà in alto. Smentirà quanto vorrà le nostre posizioni, che sono riconosciute e condivise da molti; dirà che lei è super partes e che rispetta tutti. Ma se vuol fare il candidato sindaco, lo dica subito. E nel frattempo, firmi anche la sfiducia. ●



DUALISMO POLITICO

Mauro Mangano e Laura Bottino (nel tondo) sono attualmente nemici politici, anche se nessuno lo ammette. La presidente del Consiglio Comunale ha preso in mano le redini dell'azione amministrativa, ed il primo cittadino sembra soffrirne. Tanto che starebbe studiando con i fedelissimi azioni tese a limitare la "potenza di fuoco" politica del primo consigliere di Palazzo Alessi.



Sicilia & Donna
La Sicilia che piace.

IL NUOVO NUMERO E' IN EDICOLA!
www.siciliaedonna.it

IL FATTO

PATERNO' VIVE LA #ROCCAVERGOGNA

Altro che la famosa *Roccanormanna*. In città è protesta: 10 e 15 euro per entrare

FREEDOM24 HA LANCIATO PER PRIMO LA PROTESTA SUL WEB, SCATENANDO LE IRE DEI PATERNESI. POI PASSO INDIETRO DEGLI ORGANIZZATORI: ORA SI PAGA 5 EURO

TEMPI D'ORO

Era il 5 Agosto del 2002 quando a Roccanormanna, fiore all'occhiello di mezza Sicilia, partecipò anche Gianna Nannini. E poi anche Antonello Venditti, Raf, Mango, Michele Zarrillo e tanti altri. Oggi la rassegna estiva paternese si è ridotta ad essere fanalino di coda della provincia di Catania con a capo una rete di associazioni che non vivono nemmeno il territorio.

(Nel tondo, una delle prime serate di Roccanormanna Fest 2014 a Paternò, andata deserta).



di Redazione

A Paternò torna "Roccanormanna". Sì, come no. Circa 40 serate di non s'è capito cosa, organizzate sulla Collina Storica. Sui social network chi può dire di aver visto qualche immagine che ritrae il corso delle serate organizzate nello spiazzale antistante San Francesco alla Collina? Nessuno. E lo sapete perché? Perché chi ha organizzato prova probabilmente un pò di vergogna. Per quasi 40 serate, dal 17 luglio al 24 agosto, nessuna associazione del territorio coinvolta. Ad eccezione di "Musica e Movimento" e della onnipresente "Casa del Cantastorie", che però parrebbe non essere un'associazione regolarmente costituita, tanto da appoggiarsi spesso e volentieri ad associazioni come "Strata Nova" e "Asse

Sicilia" per l'organizzazione di eventi propri.

Per "Roccanormanna Fest 2014", alla Collina Storica circa 80 posti a sedere installati. Un solo bagno chimico (offerto da uno sponsor privato di cui non facciamo il nome). I numeri sono da prefisso telefonico. Nessun amministratore che pubblicizza gli eventi sulla propria bacheca Facebook, eccezione fatta per l'assessore Alessandro Cavallaro, che di questa kermesse "Roccanormanna Fest" è stato il fautore principale, insieme al suo collega Agostino Borzi, tanto da essersi verosimilmente impegnati entrambi in prima persona alla ricerca di sponsor privati senza i quali - con tutta probabilità - nemmeno questi spettacoli raccogliutici avrebbero visto la luce. E poi: punto luce per l'approvvigionamento dell'energia elettrica, palcoscenico comuna-

le, servizio extra a cura della Polizia Municipale. Chi ha pagato? Poniamo questo interrogativo perché gli spettacoli proposti al pubblico sono tutti a pagamento. Avete capito bene: pagano anche i bambini al pomeriggio, per i piccoli spettacoli di intrattenimento a loro offerti. Ed infatti, i grandiosi risultati sono sotto gli occhi di tutti. Prima giornata a San Francesco alla Collina: 28 presenze. Nessun esponente del consiglio comunale presente, sindaco compreso. Seconda serata: spettacolo per bambini a pagamento: 1 solo bambino. In serata proiezione del film "La Matassa": 2 presenze paganti, rimborsate del biglietto acquistato per via di problemi tecnici riscontrati durante la proiezione. A seguito del film di Ficarra e Picone, proiezione del film "Totò a Colori", annullata per mancanza di pubblico. Giorno 20: proiezione del

film "Song e Napoli", presente il sindaco di Paternò Mauro Mangano e la sua famiglia. Tra paganti e non paganti, circa 12 i presenti. Un disastro. E si attende ancora la proiezione di film come "Star Wars" e "Ritorno al Futuro". Ai lettori ogni ulteriore considerazione. E' il prezzo che si paga quando ci si intestardisce ad amministrare totalmente scollati dalla città.

Agli sponsor sarebbero stati proposti costi da capogiro. Ad un noto punto ristoro della città, sarebbero stati chiesti circa 2000 euro per l'allestimento di 4 bagni chimici. Alla fine si è optato per l'allestimento di un solo bagno. Per quello che se ne sa, gli sponsor hanno potuto contare sulla stampa di appena 30 manifesti. Nessun grande manifesto a promuovere gli eventi. Forse qualche spot su un'emittente televisiva privata. E si attendono ancora gli spettacoli musicali, tutti a pagamento: 10 euro a persona. Uno addirittura 15 euro. E non intervengono Gianna Nannini, Mango o Antonello Venditti (come fu per le vere Roccanormanna di qualche anno fa), ma saliranno sul palco artisti più o meno locali, quasi tutti provenienti da fuori Paternò.

Domanda: cosa ha pagato l'ente comunale? Risposta: 5400 euro. Ebbene sì, l'ente comunale ha sborsato 5400 euro comprensivi di 4800 euro per una non meglio precisata "direzione artistica". E 600 euro per agibilità e adempimenti logistici vari. Risultato: abbiamo una rassegna di eventi che non ha deciso l'amministrazione comunale, che non tiene conto delle decine di realtà associative del territorio, gestita invece da una realtà forestiera che per farti entrare ti chiede 10 e 15 euro senza che l'ente comunale partecipi agli utili. Una simile organizzazione avrebbero potuto concepirla solo a casa nostra. Ed infatti ci sono riusciti. Alla cittadinanza auguriamo buona "Roccavergogna". ●

Politica paternese

Filippo Condorelli apre al sindaco Mauro Mangano

Colpo di scena a Paternò. Dopo le innumerevoli polemiche e diatribe a seguito della situazione di stallo politico e amministrativo di questa compagine di centrosinistra, interviene nei giorni scorsi il consigliere comunale Filippo Condorelli, già candidato sindaco della città e attuale consigliere comunale di opposizione. In un'intervista, infatti, Condorelli ha dichiarato come "Si sta creando un soggetto politico che nascerà al più presto e che acco-

glierà al suo interno tutti gli uomini di buona volontà, che possano fare da stimolo a questa amministrazione". Condorelli scende anche nel dettaglio, dichiarando come si stia pensando ad "una federazione che stimolerà la programmazione della giunta per garantire un futuro concreto alla città". Parla di federazione, Condorelli, quindi di più soggetti e/o forze politiche che insieme daranno vita ad un nuovo soggetto politico, noi crediamo un movimento civico,

che intenderà sostanzialmente dare il suo sostegno esterno all'amministrazione comunale retta dal sindaco Mauro Mangano. Lo conferma anche sul finale del suo intervento, dichiarando come "Il sindaco Mangano è chiamato ad andare oltre gli schieramenti per il bene della città". Condorelli non risparmia nemmeno stoccate all'ex amministrazione di centrodestra guidata da Pippo Failla: "Mauro Mangano ha ereditato una situazione non facile

e paradossale, e lo dico da uomo di destra che crede nei valori della destra". E una bordata non da poco ai consiglieri (Mannino, Rau, Faranda, Cirino, Tripoli, Buttò), che hanno proposto e già firmato la mozione di sfiducia di iniziativa consiliare al sindaco Mauro Mangano: "La sfiducia è un atto di pura demagogia. Sappiamo bene che nessuno vuole scomodarsi dalla poltrona". ●

Redazione

PATERNO' DEVE PREPARARSI A VOTARE?

SCONTRO TOTALE NEL CENTROSINISTRA PATERNESE. DOPO L'ESTATE SARA' REFERENDUM
La città sarà interrogata sull'azione amministrativa del sindaco. Sarà anche una verifica per l'opposizione

E' ufficiale. Dallo scorso lunedì 4 agosto, quando il consigliere comunale Ignazio Mannino (Pdl-Forza Italia) ha presentato in assise il regolamento, è certo che dopo la pausa estiva i cittadini paternesesi saranno chiamati ad esprimersi sull'operato dell'amministrazione retta dal sindaco Mauro Mangano. Un fatto senza precedenti, dato che per la prima volta i cittadini avranno la possibilità di esprimersi e dire direttamente se apprezzano o meno l'operato di sindaco, giunta e maggioranza consiliare.

"Ritengo sia necessario interrogare i cittadini mediante un referendum consultivo, così come previsto dall'art. 82 dello statuto del comune di Paternò, che permette di indire su iniziativa popolare una consultazione pubblica come strumento utile a valutare le scelte dell'amministrazione in relazione agli indirizzi ed alle decisioni che riguardano la vita della città ed il suo sviluppo", è quanto ha dichiarato lo stesso consigliere Mannino in Consiglio Comunale durante la seduta di ieri 4 agosto. "Questa posizione - ha precisato Mannino - è naturalmente condivisa oltre che dal sottoscritto anche dagli altri firmatari della mozione di sfiducia (i consiglieri Rau, Tripoli, Faranda, Buttò e Cirino) ma il mio augurio - conclude - è che tutti i consiglieri di opposizione e maggioranza che abbiano coscienza dello stato di degrado della nostra città possano condividere que-

ste posizioni forti ed importanti". Tecnicamente, il referendum consultivo è proposto da almeno 3.000 soggetti aventi diritto (quindi residenti nel Comune), con sottoscrizione nell'arco di tre mesi durante i quali verrà data voce alla città. Sapremo così se il sindaco Mauro Mangano gode ancora - ove ne avesse mai goduto - della fiducia dei paternesesi. Un atto di grande democrazia con il quale la città si confronterà. La testata giornalistica Freedom24, nel rispetto della storica linea editoriale del periodico e del quotidiano online, offrirà ai cittadini lettori la possibilità di interagire e confrontarsi con le istituzioni nel merito del referendum. E dove possibile, di concerto coi soggetti interessati ed istituzionali, garantirà la possibilità di potere aderire al referendum anche in forma digitale. •



L'INTERVISTA

Il sen. Torrisi: "Bisogna ripartire dalle idee per un progetto moderato"



Come procede il dibattito sulle riforme istituzionali in commissione al Senato?

La fase del dibattito in Commissione è già stata superata. Siamo ormai in aula dove si stanno svolgendo le fasi definitive che ci porteranno al voto del 7 agosto per la riforma del Senato.

Qual è la posizione che Ncd ha assunto e assumerà in futuro nei confronti di Renzi?

Ovviamente noi del Nuovo Centrodestra siamo una forza diversa da quella rappresentata dal presidente del Consiglio Renzi. Ma la nostra collaborazione col Governo e con questa maggioranza parlamentare continua già dai tempi del Governo Letta, da quando cioè si sono finalmente create le condizioni per una seria programmazione per le riforme istituzionali nel nostro Paese.

Come valuta l'invito di Berlusconi a ricomporre il fronte moderati. E la risposta di Alfano?

Come NCD siamo interessati, e in primo Alfano, ad una nuova realtà politica moderata. In questa direzione non intendiamo utile e credibile una sommatoria politica di vecchio stampo, ma ci muoviamo per un nuovo progetto politico che rilanci la proposta per una costituente del Partito Popolare.

Ha qualche pregiudizio nei confronti della lega di Salvini?

Il nostro pregiudizio riguarda ovviamente la loro posizione sul tema dell'immigrazione, nonché sulla visione dell'Europa e della sua politica unitaria. Su questi punti la pensiamo in maniera molto diversa.

E' per le primarie? A quale livello?

Le primarie costituiscono uno strumento utile a tutti i livelli istituzionali, in quanto garanzia di democraticità che può bloccare imposizioni autoritarie e protagonismi eccessivi e antidemocratici. Inoltre, lo strumento delle primarie è capace di riavvicinare la politica ai cittadini e viceversa, e può anche selezionare la nuova classe dirigente.

A Paternò come crede e da dove crede si debba ripartire per la ricomposizione del centrodestra? Chi ne dovrebbe fare parte?

A Paternò si dovrà ripartire dai progetti politici, dalle programmazioni da condividere. Credo che partire dalle figure sia un modo vecchio e poco efficace per creare i presupposti per una buona amministrazione, pertanto è dalle idee che bisognerà ricominciare. •

LEGGI IL GIORNALE TUTTI I GIORNI
 SU INTERNET ALL'INDIRIZZO

freedom24news.eu

TERRITORIO

LA POLITICA HA ASSASSINATO L'OSPEDALE DI PATERNO'

Adesso è ufficiale: mai più nessun paternese nascerà nella sua città. Vergogna

Una delegazione del "Comitato per l'ospedale di Paternò" ha incontrato nei giorni scorsi il Commissario straordinario dell'Asp 3 di Catania, Rosalia Murè. Il Comitato aveva richiesto l'incontro per ribadire con forza la richiesta di sblocco dei lavori di messa in sicurezza del nosocomio Santissimo Salvatore: lavori partiti e subito fermatisi nell'estate del 2008 tra errori di progettazione e scelte scellerate da parte dei governi regionali che si sono susseguiti nel corso degli anni. Il Commissario ha confermato il suo impegno nell'accertare qual è lo stato dell'arte. "L'incontro con il Commissario Murè è servito a guardarci in faccia e dirci come stanno le cose senza troppi giri di parole o ipocrisie - spiegano i portavoce del Comitato -. Lo sbloc-

co dei lavori diventa un fatto prioritario e su questo non intendiamo indietreggiare di solo un millimetro. Nell'incontro è stato ribadito che l'ospedale Santissimo Salvatore è salvo con la conferma dell'Unità complessa di Chirurgia, dell'ortopedia e del centro trasfusionale che resterà come Unità semplice: risultato, questo, in buona parte delle battaglie sostenute dalla gente in questi ultimi mesi. Apprendiamo, invece, che il Punto nascite è destinato a scomparire, anche se resterà il reparto, così come è stato ribadito nell'ultima conferenza dei sindaci alla quale erano presenti anche i primi cittadini di Paternò, Biancavilla e Bronte". "Crediamo che, a questo punto, sia arrivato il momento di tirare le somme - concludono i portavoce del Comitato - e

tocca alla politica locale, se ne è in grado, di far valere i diritti dei paternesesi. Da parte nostra continueremo la nostra battaglia per il diritto alla salute e nell'interesse esclusivo della persone anche attraverso la costituzione del Tribunale dei diritti del malato al quale gli instancabili volontari delle associazioni paternesesi stanno aderendo ad ogni giorno che passa. Ma come detto tocca, ora, alle istituzioni farci comprendere quanto e se abbiano a cuore le sorti della loro gente". Ed intanto resta l'amaro in bocca: cosa ha fatto la politica di questa città tutta, di qualsiasi colore, a sostegno concreto del nostro ospedale? Una sola parola racchiude i sentimenti di tutti: Vergogna. •

Redazione



PUNTO SOLE
GIORGIO
LABORATORIO OTTICO



Via libertà 61/A Paternò - P.zza Carlo Alberto, 32

URBAN APPROVED



@diartedesign



Punto Sole Giorgio

IMMOBILIARE **Sinatra**

L'immobile giusto al giusto prezzo

LETOJANNI (C.DA SILEMI)



APPARTAMENTO IN RESIDENCE
A PIANO TERRA-RIALZATO DI MQ. 70, COMPOSTO DA SOGGIORNO CON CUCININO, CAMERA DA LETTO, CAMERETTA, PICCOLO CAMERINO E BAGNO. TERRAZZO A LIVELLO DI MQ. 30, GARAGE A PIANO CANTINATO DI MQ. 20 E POSTO AUTO.

ROCCALUMERA (ZONA LUNGOMARE)



APPARTAMENTO ANGOLARE
PIANO RIALZATO MQ. 65 CON GARAGE DI MQ. 20.

ROCCALUMERA (VIA FABBRICA)



RIFINITO APPARTAMENTO PIANO RIALZATO
A SOLI 30 METRI DAL MARE, COMPOSTO DA TRE VANI, CUCINA DI MEDIA GRANDEZZA, BAGNO E SECONDO SERVIZIO.

S. ALESSIO SICULO (VIA FEDERICO II)



LUMINOSO APPARTAMENTO ANGOLARE
AL SECONDO PIANO, A SOLI 170 METRI DAL MARE DI MQ. 40 CIRCA, COMPOSTO DA INGRESSO SU CUCINA-SOGGIORNO, GRANDE CAMERA DA LETTO E BAGNO. AMPIO BALCONE-VERANDA. POSTO AUTO IN GARAGE.

LETOJANNI (COLLINA ANDREANA)



APPARTAMENTO SUPER-PANORAMICO
MQ. 35 A PRIMO PIANO, COMPOSTO DA CUCINA-SOGGIORNO, CAMERA DA LETTO E BAGNO.

ACITREZZA (P.ZZA GIOVANNI VERGA)



CENTRALISSIMO APPARTAMENTO
A PRIMO PIANO DI MQ. 70 COMPOSTO DA TRE VANI, CUCININO E BAGNO. CON TERRAZZINO A LIVELLO. GARAGE A PIANO TERRA.

Queste alcune delle numerose nostre proposte di **Letojanni, Sant'Alessio Siculo, Acitrezza e Roccalumera**. Per visionare altre centinaia di annunci e offerte vieni a trovarci in agenzia o contattaci ai nostri numeri di telefono sotto indicati. Siamo anche su Facebook!

 TROVACI SU FB
Sinatra Immobiliare

P.zza della Regione, 11 - Paternò (Ct)
Tel. 095 856035 / 095 857318 / sinatrainmobiliare@tiscali.it

L'EDITORIALE

IN SICILIA, CON ROSARIO CROCCETTA AL GOVERNO, PENSIAMO A TROISI: "NON CI RESTA CHE PIANGERE"



L'immagine più sinteticamente efficace dello stato attuale della Regione Siciliana l'ha descritta in un post su Facebook una giornalista che segue minuto per minuto le vicende della Banda Crocetta e della palude dell'Ars.

Durante la recente manovra finanziaria, approvata con mal di pancia seriali, era incessante il pellegrinaggio dei cosiddetti peones verso lo scranno del governatore. Breve confabulare, il collo teso verso l'alto, l'orecchio verso il basso, sorriso d'intesa e pacca sulle spalle. Un voto assicurato. Una scenetta che si ripeteva decenni fa ai tempi della vituperata Prima Repubblica nel Consiglio comunale di Catania, e sicuramente in tanti altri nei momenti cruciali. Quando c'era da spartire pani e pesci, molliche e lische, difendere privilegi e accontentare legittime richieste. Un andazzo che è passato alla storia con una frase telegrafica, quasi uno slogan: "Ppi mmia chi c'è?".

Probabilmente il pellegrinaggio dei deputati dell'Ars si verificava anche ai tempi di Cuffaro. Il primo, magari aveva il buon gusto di ricevere in separata sede i pizzini alla vigilia della redazione della legge finanziaria; il secondo (più selettivo) al massimo riceveva i capogruppo con le loro desiderate. La questua indiretta, il do ut des pubblico, è una prassi che ha trovato la sua esaltazione in questi quasi due anni di rivoluzione annunciata, rinviata e anche definitivamente mancata.

L'improvvisazione sembra essere l'unico filo conduttore di una gestione del governo pasticciona e priva di futuro. Anche la manovra dei giorni scorsi ha dimostrato la mancanza di una benché minima tattica e strategia. Rosario Crocetta rifiuta il confronto e il dialogo, sollecita il compromesso giusto il tempo di ottenere il suo risultato contingente e poi torna alla carica, don Chisciotte contro i mulini a vento. Passato il guado della finanziaria d'estate, il governatore gelesse torna ad indossare i panni dell'unto dal Signore, salvatore dell'umanità e delle legalità, per questo perseguitato dal male e vittima di complotti interplanetari. Nulla di nuovo sotto il sole. Il suo unico obiettivo è prendere tempo, trovare nuovi e incredibili nemici, mostrare le ferite di novello san Sebastiano. Anche con il Pd litiga un giorno sì e l'altro anche. Rifiuta l'ipotesi di una Giunta composta da politici perché lui preferisce gli intellettuali. Ci chiediamo chi siano questi intellettuali. Battiato e Zichichi non fanno più parte della sua squadra da tempo, da quando avevano esaurito lo scopo di farli guadagnare qualche titolo sui giornali.

In questo contesto difficile fare previsioni, non solo per il futuro, ma neanche per il presente. Anzi, meglio non provare a farle. Citando un film dell'indimenticabile Massimo Troisi: "Non ci resta che piangere". ●

Daniele Lo Porto

A PATERNO' TORNA IL LOMBARDISMO. SI STANNO PREPARANDO DEI NUOVI SOSTEGNI AL SINDACO?



Il lombardismo torna di moda, dove per lombardismo si intende anche il "casinismo", da Pierferdinando Casini, cioè la pratica dei due forni: andare con chi governa o con chi conviene. Lo fece Raffaele Lombardo, per l'appunto. Dall'interno però, cioè da governatore regionale in Sicilia. Eletto con il Popolo della Libertà e con Berlusconi presidente della Regione Siciliana nel 2008, qualche tempo dopo operò il cosiddetto "ribaltone", accoppiandosi col Pd e portando avanti una sciagurata operazione di maggioranza trasversale all'occorrenza in Assemblea Regionale Siciliana. E' storia. Oggi a Paternò, città governata da un uomo di sinistra come Mauro Mangano, sostenuto da una coalizione con in testa il Pd, si vive una crisi politica senza precedenti. Soltanto nella giornata di ieri, a seguito di innumerevoli polemiche politiche con lo stesso gruppo di maggioranza, sei consiglieri comunali rappresentati dal consigliere forzista Ignazio Mannino hanno presentato il regolamento del referendum consultivo. I cittadini diranno se piace o meno l'operato del sindaco Mangano, per l'appunto, e della sua amministrazione. Amministrazione che ha incassato un'apertura davvero sorprendente dai banchi dell'opposizione. Parliamo del consigliere Filippo Condorelli, già candidato sindaco per ben due volte, che in un'intervista pubblicata da un periodico locale ha dichiarato come ci sia "la necessità che il sindaco Mangano guardi oltre gli schieramenti". E, dichiarazione ancor più sorprendente, come si stia pensando di creare un "nuovo soggetto politico" che possa fare da "stimolo" alla giunta. Cioè: sostegno esterno (o magari con un rappresentante in amministrazione) proprio al sindaco del centrosinistra, Mauro Mangano. Una uscita che ha lasciato di stucco quasi tutti, in città: Condorelli è infatti un ex missino, poi evidentemente avvicinato alle posizioni di Raffaele Lombardo negli ultimi anni tanto da essere stato anche suo assessore provinciale ai tempi di Lombardo presidente della Provincia Regionale di Catania. Assessorato, quello concesso a Condorelli, verosimilmente a "risarcimento" della mancata elezione a sindaco contro Pippo Failla (rieletto sindaco di Paternò) nel 2007. Torna il lombardismo, quindi. Cioè la capacità (o forse la voglia) di non stare sempre e comunque dalla parte in cui i cittadini ti eleggono, ma dove personalmente e politicamente conviene. O non è così? E' legittimo, per carità. Ma sarebbe intellettualmente onesto dirlo preventivamente, palesarlo senza ambiguità. Condorelli parla anche di "federazione", quindi un gruppo di soggetti che intenderebbero perseguire tali posizioni di avvicinamento alla giunta di centrosinistra a Paternò. Con quale scopo non è dato saperlo. Ma il tempo, si sa, è galantuomo. Non siete d'accordo? ●

Andrea Di Bella

L indiscreto
su Freedom24

IN OGNI USCITA
LA RUBRICA PERSONALE
DI ANDREA DI BELLA

**C'E' CHI VIVE
UN'ESTATE CHE
E' L'INVERNO
DEL CUORE**

L'INDISCRETO SU FREEDOM24

Per molti è stata un'estate fredda, il caldo ha stentato ad arrivare. Un'estate certo migliore di come l'hanno vissuta i nostri amici del nord Italia, che di caldo manco a parlarne.

Ma a chi è convinto che il freddo lo si esprime solo in gradi centigradi, vi prego di ricordervi. Questa estate è stata e sarà per alcuni un'estate forse calda e soleggiata. Per alcuni altri sarà lo stesso, ma dentro vivrà il freddo più forte. Il freddo dell'anima, il freddo dei ricordi non passati, quei ricordi che restano sempre vivi nella memoria, dentro il cuore.

Un freddo che non ha paragoni con nessun inverno, perché l'inverno di cui vi scrivo è profondo, intimo, privato. A scanso di equivoci, è un freddo che non è esclusiva personale di uno, ma certo ognuno vive il suo.

Vi parlo del freddo della mancanza, di un ricordo che non se ne va, di una mano tatuata di un tatuaggio che non è di inchiostro. E' un tatuaggio di una vita che svanisce. Di un'ombra bastarda che si porta via tutto. Maledetta.

Un cuore che trema può essere un cuore innamorato, un cuore che sussulta di sentimenti, di passioni, di amori. E' il cuore di cui vi parlo io, un cuore puro. Un cuore sacro. Il cuore di una donna folle che se non fu pazza allora fu santa, disse qualcuno.

Quale estate per chi è freddo in questo modo? Quale sole e quale spiaggia per chi non concepisce quella ombra, quella ombra disonesta che tutto può e nulla spiega? E' un mistero di cui non è dato sapere il senso, come un virus di cui nessuno possiede antidoto.

E' quella mano tatuata, il mio ultimo pensiero. Un respiro che non ce la fa, un sussurro che è un grido. Un grido d'amore, ma un amore come pochi possono comprendere. E chi non ha compreso, lasci stare. Non a tutti è dato sapere ammettere di essere fragili.

A.

Freedom24
PERIODICO D'INFORMAZIONE E OPINIONE

Associazione Culturale
FREEDOM

REGISTRAZIONE TRIB. DI CATANIA
N. 17 del 4 Luglio 2011

DIRETTORE EDITORIALE

S. Andrea Di Bella
andreadibella.dibella@gmail.com

DIRETTORE RESPONSABILE

Daniele Lo Porto

VICEDIRETTORE EDITORIALE

Franca M. Zappia Tringali
franca.zappia@gmail.com

EDITORIALISTI POLITICI

Fabio Cantarella

Lucia Paternò

HANNO COLLABORATO

Emma Russo

Claudio Nicolosi

da ROMA

Ricky Filosa

Federico Smidile

da VERONA

Manfredi E. Pizzigallo

da MADRID

Calogero Grifasi

da BARI

Andrea Lorusso

da PALERMO

Paola Rosselli

Stampato da

Di Dio Pubblicità
Paternò

Sito web

www.freedom24news.eu

Pagina Facebook Ufficiale
facebook.com/freedom24news

Redazione centrale
gruppfreedom@hotmail.it

FONTI ABITUALI

IlGiornale

LiberoQuotidiano

Corriere della Sera

LiveSicilia

Questo numero è stato chiuso

Venerdì 8 Agosto 2014

ore 01:04

LA RIPRODUZIONE DEI CONTENUTI, TOTALE O PARZIALE, E' ESPRESSAMENTE VIETATA. TUTTI I MARCHI CITATI NEL PERIODICO SONO DI PROPRIETA' DELLE RISPETTIVE CASE. LA REDAZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITA' IN MERITO AI CONTENUTI PUBBLICITARI. OGNI FORMA DI COLLABORAZIONE E' A TITOLO GRATUITO. LE IMMAGINI PUBBLICATE RIMANGONO DI PROPRIETA' DEI RISPETTIVI AUTORI, SI RESTA A DISPOSIZIONE DEGLI AVENTI DIRITTO CHE NON SI SIANO POTUTI REPERIRE. PER QUALSIASI CONTATTO INVIARE UNA MAIL ALL'INDIRIZZO ONLINE DELLA REDAZIONE CENTRALE, PRESENTE IN QUESTA BARRA DELLE CREDENZIALI.

Di Dio
Pubblicità

AUTOSCUOLE
Bellia
BUONA ESTATE



P.zza S.F. di Paola, 1 / 2 - Via Vitt. Emanuele, 259
Tel. 095 622200 - Fax 095 7714688 - Paternò (CT)
E-mail: autoscuolebellia@tiscali.it - www.autoscuolebellia.it